

## SANT'ANTONIO, GLI ABRUZZESI FESTEGGIANO ANCHE IN TRENTINO ALTO ADIGE

20 Gennaio 2020



BOLZANO - La Libera Associazione Abruzzesi del Trentino Alto Adige presieduta da **Sergio Paolo Sciuolo della Rocca**, ambasciatore d'Abruzzo nel Mondo, ha tenuto a Bolzano presso il Centro Cibus la commemorazione di Sant'Antonio Abate, devozione molto sentita dagli abruzzesi residenti nel Trentino, che ha visto l'accensione del tradizionale falò e la lettura delle filastrocche da parte di **Antonio Cincis**, la cena a base di maiale ha visto servito rigorosamente, pasta al guanciale, costine e salsicce.

All'incontro hanno partecipato numerosi soci provenienti dalle varie località della regione quali Bressanone, Monguelfo, Laives, Bolzano, Trento, Ziano, Volano, Cison del Grappa e Valstagna.

Al termine il presidente Sciuolo della Rocca, ha elogiato i cuochi e ringraziato i soci, **Manuela Racanè, Renato Redi, Francesco Paolo Fileccia, Umberto Vanzetta** ed **Enzo D'Alonzo** per aver curato l'organizzazione di questo tradizionale appuntamento.

Durante la serata è stato effettuato un collegamento con **Noel Camilleri** un devoto operoso

nello spirito antoniano residente Xaghra nell'isola di Gozo della Repubblica di Malta, discendente del grande maestro **Nazzareno Refalo** che compose uno degli inni più belli nell'ambito della musica devozionale a lode a Sant'Antonio Abate.

Recentemente lo stesso brano è stato armonizzato anche per il violino a cura del professor **Piero Raffaelli** di Cesena.

A Xaghra tra l'altro vi è la chiesa antoniana più a sud d'Europa a testimonianza di una forte devozione al Santo che visse nel deserto della Tebaide, la stessa qui venne meglio potenziata e valorizzata nel 1688 dal vescovo abruzzese **Davide Cocco Palmeri**.

La serata si è conclusa con il suono propiziatorio della campanella antoniana deputata a scacciare i demoni, indicando così l'inizio del carnevale secondo le antiche tradizioni eseguita nella circostanza da Estelane Santana di Natal del Brasile.